



Equitalia

*Direzione Riscossione
Servizi e Procedure di Riscossione
Notifica*

Alle Società interessate

Roma, 12 febbraio 2016
Prot. n. 2016/7311

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di notifica a mezzo messo straordinario degli atti della riscossione, di rendicontazione delle attività, di digitalizzazione e di gestione della materialità - Risposte alle richieste di chiarimenti ex art. 71 D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.

CHIARIMENTI

Con riferimento alle richieste di chiarimenti pervenute, si forniscono le seguenti risposte, ai sensi dell'articolo 71 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.

1. Domanda

La scrivente ritiene di dover nominare messi anche i soggetti che si trovino a dover svolgere attività di controllo in backoffice, pre e post notifica stessa. Tale modus operandi al fine di garantire la stazione appaltante di avere soggetti titolati e formati a lavorare su tali atti.

Si chiede se quando indicato al punto 4.4 dell'allegato 8 debba valere anche per tali soggetti che non figureranno tra coloro che hanno effettuato la notifica sebbene ne abbiano seguito l'iter in termini di affido al messo/controllo qualitativo di corretta verbalizzazione.

Risposta

Per i soggetti destinati allo svolgimento di una generica "attività di controllo in backoffice, pre e post notifica" non è richiesta dalla stazione appaltante la nomina a messi notificatori. Pertanto, il riferimento al paragrafo 4.4 dell'allegato 8 al Capitolato Tecnico, così come posto nella domanda sopra riportata, non risulta pertinente.

2. Domanda

In relazione al ritardo sui tempi di affissione: in considerazione dell'iter di notifica previsto per le irreperibilità relativa, descritto a pag. 23 del Capitolato Tecnico e delle tempistiche del processo di notifica (punto 2.2 del all.8) si chiede come si intenda procedere, nei casi in cui i Comuni non ottemperino ai loro obblighi impedendo o rallentando il processo di deposito presso la casa del Comune, ai fini del calcolo del tempo R79 (tempo che intercorre tra la data del secondo passaggio e la data di rendicontazione esito 79) e di un suo



eventuale ritardo. Si rammenta, infatti, che ad oggi tali ritardi non sono infrequenti.

Risposta

Premesso che i Comuni hanno l'obbligo di accettare il deposito degli atti conseguenti alle ipotesi di irreperibilità del destinatario della notifica e che il loro rifiuto costituisce omissione dei doveri d'ufficio, si evidenzia che l'attività di deposito di tali atti va effettuata con continuità al fine di evitare di raggruppare le attività creando concentrazioni con blocchi di elevati volumi.

Qualora i Comuni non dovessero ottemperare al suddetto obbligo, impedendo e/o rallentando il processo di deposito degli atti, il Fornitore dovrà richiedere al Comune una comunicazione formale di diniego all'acquisizione degli atti e dovrà contestualmente dare segnalazione per iscritto delle criticità riscontrate al Responsabile del Procedimento, il quale porrà in essere eventuali interventi presso gli enti preposti, per quanto di propria competenza.

Al Fornitore non saranno addebitati gli eventuali ritardi rispetto al tempo R79 (Rendicontazione pre-esito irreperibilità relativa), derivanti dal diniego da parte dei Comuni, risultante da attestazione degli stessi.

3. Domanda

Tenuto conto di quanto prescritto al punto 8.2.9 del Capitolato Tecnico si chiede se il Fornitore, dopo aver inviato un esito definitivo coerente con il processo di notifica ed accettato dal portale della Stazione Appaltante, resosi conto da ulteriore controllo che tale esito non risulta corretto con il documento effettivamente notificato, può procedere a inviare nuovo esito coerente con l'effettivo documento notificato e se questo esito annulla il precedente.

Risposta

Come riportato al punto 1 dell'Allegato 2 al Capitolato Tecnico, fermo restando che eventuali controlli vanno fatti in via preliminare, nel rispetto dei livelli di servizio contrattuali, eventuali invii di flussi correttivi di dati precedentemente inviati dal Fornitore e acquisiti dalla Società Contraente, dovranno essere preventivamente e opportunamente concordati con la stessa.

4. Domanda

In relazione alla relata di notifica visti i facsimile di relata presenti nel Manuale del Messo Notificatore alle pagine 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 32, 34, 37, 42, 45, 48, 54, 57, 58, 59 e quelli presenti alle pagine 41, 53 si chiede quale delle due versioni rappresenta il modello definitivo.

Risposta

Nel Manuale del messo notificatore sono stati riportati, per ciascuna casistica, gli esempi di compilazione della relata di notifica. In quelli presenti alle pagine 41 e 53 è altresì riportato lo spazio per la refertazione del tentativo di notifica, che andrà ovviamente compilato esclusivamente nei casi, ivi trattati, di irreperibilità del destinatario.



Con l'occasione si rappresenta che nel riquadro relativo ai tentativi di notifica, inserito in calce alla relata, sarà aggiunta una riga alle due già riportate come esempio nel Manuale del messo notificatore. Le tre righe dedicate alle annotazioni dei tentativi di notifica saranno sempre presenti in calce a tutte le relate degli atti oggetto di notifica.

5. Domanda

Si chiede gentile conferma che qualora la documentazione e le offerte siano sottoscritte da procuratori speciali la relativa procura può essere allegata in copia conforme all'originale e non necessariamente in originale.

Risposta

Si conferma.

6. Domanda

Si chiede gentile conferma che un'impresa possa partecipare ad un lotto in forma individuale e contemporaneamente ad un altro lotto in forma associata ovvero partecipare in più di un RTI ma per diversi lotti (es. L'impresa A partecipa singolarmente al Lotto 1, in forma associata con l'impresa B al Lotto 2 e in forma associata con l'impresa C al Lotto 3; resta inteso che le imprese B e C non parteciperanno contemporaneamente agli altri Lotti con altre società).

Risposta

Si conferma.

7. Domanda

Tenuto conto che il disciplinare all'art. 5 specifica che "non sono state previste percentuali minime di possesso del requisito di fatturato in capo alle imprese raggruppande", si chiede gentile conferma che possa partecipare alla procedura un'impresa mandante che vada a svolgere parte dell'attività oggetto di gara senza apportare al Costituendo RTI né la capacità economica finanziaria né la capacità tecnica.

Risposta

Nel richiamare quanto previsto dal disciplinare di gara al paragrafo 5.3, si conferma.

8. Domanda

Si chiede gentile conferma che il PassOE di cui al Disciplinare art. 9.1 Lett. G possa essere prodotto su supporto ottico (CD) firmato digitalmente.

Risposta

Non si conferma. Il PassOE deve essere prodotto con le modalità previste nella Delibrazione ANAC n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i. e la relazione a essa allegata, nonché nella FAQ AVCPass N.8.



9. Domanda

Si chiede gentile conferma che con riferimento alle polizze assicurative richieste in caso di aggiudicazione di cui all'art. 7 del Disciplinare di gara, qualora il concorrente sia già in possesso delle polizze previste all'art. 7.2 è sufficiente l'emissione della sola appendice *ad hoc* per i servizi oggetto dello schema di contratto mantenendo dunque le polizze già in essere.

Risposta

Si conferma, ferme restando le prescrizioni previste al par. 7.2 del Disciplinare di gara e l'indicazione, come beneficiario, della Società Contraente.

10. Domanda

Con riferimento all'Allegato 1 da produrre nella Busta A, si chiede gentile conferma che sia sufficiente la sottoscrizione per esteso nell'ultima pagina.

Risposta

Si conferma.

11. Domanda

In caso di partecipazione di un Consorzio stabile si chiede gentile conferma che, ferma l'indicazione da parte dello stesso delle società per cui il Consorzio concorre, le società consorziate indicate quali esecutrici del servizio non dovranno produrre l'Allegato 1.

Risposta

Non si conferma. In caso di partecipazione di un Consorzio stabile, tutte le consorziate designate quali esecutrici del servizio sono tenute a produrre la dichiarazione di cui all'Allegato 1.

12. Domanda

In base a quanto previsto da Capitolato, paragrafo 6 "Nomina dei Messi Notificatori", si chiede conferma che, nel caso di mancato rispetto dei 40 gg solari successivi alla richiesta/istanza del fornitore previsti per la nomina dei messi da parte delle competenti Direzioni Regionali Equitalia, i tempi dei successivi eventi saranno adeguati di conseguenza.

Risposta

Ove si dovessero verificare circostanze eccezionali tali da non consentire la nomina dei messi entro i previsti 40 giorni solari, i successivi eventi (rilascio due copie tesserini sottoscritti dal Direttore Regionale e ritiro tesserino destinato al messo notificatore) saranno conseguentemente posticipati.



13. Domanda

In merito a quanto previsto dal Capitolato, par. 7.4 "Affidamento delle Commesse", si chiede se sarà possibile personalizzare le buste, a cura dello stampatore dell'affidatario, inserendo sul fronte dei plichi e sulle relate allegate dei codici, da concordare con il Fornitore, che permettano una ottimizzazione del processo e della tracciabilità degli oggetti. Inoltre si chiede se sarà indicato sull'atto la data di affido dello stesso.

Risposta

Non è prevista la personalizzazione delle buste, né la stampa della data di affido sull'atto con oneri a carico della stazione appaltante.

Diversamente - laddove per "stampatore dell'affidatario" s'intenda, correttamente, stampatore dell'appaltatore - potranno essere ammesse personalizzazioni, previamente concordate con la stazione appaltante, con oneri esclusivamente a carico dell'appaltatore. In ogni caso, tale eventuale richiesta non potrà ritardare l'avvio del contratto secondo i termini ivi indicati.

14. Domanda

In merito a quanto previsto dal Capitolato, par. 8.1.2 "Presa in carico dell'affido", dove si afferma che "significative indicazioni di Denominazione Urbanistica Ufficiale, Comune, Provincia, sono da ritenersi principali e sufficienti per la recapitabilità", non è chiaro quali siano le informazioni contenute nella "Denominazione Urbanistica Ufficiale" citata. Viene, poi, evidenziato che il CAP, in tale contesto, ha un "valore aggiuntivo (...) di facilitazione" ma non sarebbe obbligatorio, sebbene sia spesso un elemento imprescindibile per la corretta individuazione del luogo in cui la notifica viene richiesta e, pertanto, effettuata. Si pensi, a titolo esemplificativo, alle omonimie di vie / piazze (es. Piazza Giovanni XXIII presente in più zone della città di Napoli). Al riguardo si chiede:

1. di dettagliare le informazioni che saranno sempre fornite nella Denominazione Urbanistica Ufficiale dalla Società Contraente.
2. come si possa conciliare l'estratto del capitolato riportato sopra con le esigenze di identificare in maniera certa il luogo della notifica.

Risposta

Nella c.d. "Denominazione Urbanistica Ufficiale" saranno sempre riportate le informazioni necessarie ad individuare un luogo di notifica. Oltre all'indicazione dell'indirizzo, del numero civico (ove presente), della località/comune e della provincia, sarà riportato di norma anche il CAP; lo stesso potrà non essere presente e/o generico in un numero limitato di casi e solo se ciò non ingeneri incertezze.

15. Domanda

In merito a quanto previsto da Capitolato, par. 8.2.5.1 "Interruzione dell'attività di notifica", e par. 8.2.5.2 "Sospensione dell'attività di notifica", premesso che è



indubbio che esistono degli stati di lavorazione tali per cui non è possibile effettuare l'interruzione/sospensione (es. atto in fase di deposito presso Casa Comunale), si chiede di specificare con quale modalità comunicare gli atti per i quali non è stato possibile interrompere/sospendere il processo di notifica.

Risposta

Come riportato al par. 8.2.5 (Interruzione e sospensione/ripresa dell'attività di notifica) del Capitolato Tecnico, la richiesta di interruzione/sospensione è irrifutabile da parte del Fornitore che dovrà pertanto bloccare l'attività di notifica a partire dal giorno successivo a quello di richiesta trasmessa dalla Società Contraente tramite flusso eventi.

16. Domanda

In merito a quanto indicato nell'Allegato 3 "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" si chiede di dettagliare puntualmente quali sono gli "altri reati che, per tipologia, circostanze e tempo", siano incompatibili con l'attività di messo notificatore.

Risposta

Non è possibile indicare preventivamente ed esaustivamente gli "altri reati". Si precisa che saranno ostative alla nomina a messo notificatore le eventuali condanne che risultino incompatibili con le attività oggetto dell'appalto, tali da incidere sulla "moralità professionale".

In tal senso sarà ritenuta rilevante la presenza di condanne recenti, specie con riguardo a reati connotati da particolare violenza o che siano caratterizzati da comportamenti gravemente fraudolenti

17. Domanda

In merito a quanto previsto dall'allegato 8 "Verifiche di conformità: monitoraggio del servizio", par. 2.1 "Tempi e modalità per l'esecuzione dei SAL" si chiede di confermare che le controanalisi presentate dal fornitore a seguito delle contestazioni avvenute nei SAL riguardino tutte le contestazioni e non solamente il tema delle penali per ritardata esecuzione.

Risposta

Le verifiche di conformità attengono ai tempi e alle modalità di esecuzione. Il Fornitore potrà apporre le proprie osservazioni rispetto a tutto quanto contestato nel SAL, conformemente a quanto stabilito dal D.P.R. 207/2010.

18. Domanda

In merito a quanto previsto dal Capitolato al par. 8 "Modalità operative e termini di esecuzione delle attività" al fine di omogeneizzare le tempistiche di avvio dello SLA di presa in carico, essendo presenti due modalità alternative di ricezione della materialità (consegna diretta a cura della Società Contraente o pick up a cura del fornitore che prevede attività aggiuntive), si chiede di



confermare che l'evento di avvio dello SLA di presa in carico è la data di effettivo arrivo della materialità presso il centro di accettazione/presa in carico del Fornitore; infatti solo successivamente a tale momento è possibile avviare materialmente la presa in carico.

Risposta

L'evento di avvio dello SLA di presa in carico, come riportato ai sottoparagrafi 8.1.1 e 8.1.2 del Capitolato Tecnico, è individuato nella:

1. data di consegna della materialità nel caso in cui la stessa venga consegnata direttamente dalla Società Contraente presso i punti di ricezione del Fornitore;
2. data di ritiro della materialità in caso di ritiro da parte del Fornitore presso il/i punto/i che la Società Contraente avrà comunicato in sede di avvio del servizio.

Pertanto nel caso 2 non si conferma che l'evento di avvio dello SLA di presa in carico sia la data di effettivo arrivo della materialità presso il centro di accettazione/presa in carico (punti di ricezione della materialità che il Fornitore comunicherà in fase di avvio del servizio) del Fornitore.

19. Domanda

In merito a quanto previsto dal Capitolato, par. 8.2.1 "Tentativi di Notifica", premesso che al fine di evitare i possibili errori insiti in un data entry manuale gli orari di chiusura degli eventi potrebbero essere recepiti in modo automatico sui sistemi per il tramite di dispositivi portatili ("palmari"), e che tali orari non necessariamente coincideranno con quelli riportati manualmente sulla relata, si richiede di confermare che è sufficiente che l'orario di notifica riportato sulla relata e quello rendicontato ricadano nella stessa fascia oraria, o, in alternativa, visto quanto premesso, di esplicitare la tolleranza degli eventuali disallineamenti.

Risposta

L'orario del tentativo di notifica risultante nella rendicontazione dovrà corrispondere a quello riportato sulla relata di notifica.

20. Domanda

In merito a quanto previsto dal Capitolato, par. 8.2.1 "Tentativi di Notifica", qualora il secondo tentativo di notifica dovesse avere esito positivo nella stessa fascia oraria del primo tentativo, si chiede conferma che il Fornitore non sarà soggetto a contestazioni.

Risposta

Non si conferma. Si precisa, tuttavia, che il Fornitore non sarà soggetto a contestazioni nei casi in cui il secondo tentativo di notifica, seppur non eseguito in fascia oraria diversa dal primo, dovesse concludersi con uno dei seguenti esiti di notifica:



01B *Consegna diretta secondo tentativo*

02B *Rifiuto diretto secondo tentativo*

03B *Consegna autorizzati secondo tentativo,*

21. Domanda

In merito a quanto previsto dal Capitolato, par. 8.2.3 "Irreperibilità relativa", e par. 8.2.4.1 "Irreperibilità assoluta", premesso che esistono situazioni non imputabili al Fornitore (es. Case Comunali che accettano settimanalmente un numero limitato di atti o che ammettono un unico giorno a settimana per il deposito delle liste), le quali hanno un impatto sui tempi di erogazione delle attività successive, si chiede conferma che per tali fattispecie sarà possibile definire una rimodulazione degli SLA correlati.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 2.

22. Domanda

In merito a quanto previsto dal Capitolato, par. 8.2.3 "Irreperibilità relativa", si chiede di dettagliare l'operatività richiesta al Fornitore per i casi in cui la Casa Comunale rifiuti il deposito/affissione degli atti per incongruenza anagrafica.

Risposta

Ove si dovessero eccezionalmente verificare i casi descritti nella domanda sopra riportata, il Fornitore dovrà procedere con le modalità che saranno indicate entro la data di sottoscrizione del contratto.

23. Domanda

In merito a quanto previsto da Capitolato al par. 8.2.4.2 "Riavvio della notifica", si chiede conferma che la nuova data di presa in carico dovrà essere aggiornata e trasmessa alla Società Contraente nel flusso di rendicontazione. In caso di risposta positiva, si chiede di confermare che tale nuova data sarà quella in cui il Fornitore conferma con flusso di rendicontazione, l'acquisizione dell'esito del supporto anagrafico di ricezione del file di "risposta supporto anagrafico".

Risposta

Come previsto al par. 8.2.4.2 "Riavvio della notifica", si conferma che la nuova data di presa in carico dovrà essere aggiornata e trasmessa alla Società Contraente nel flusso di rendicontazione.

Non si conferma che la nuova data di presa in carico sarà quella in cui il Fornitore conferma con flusso di rendicontazione l'acquisizione dell'esito del supporto anagrafico di ricezione del file di "risposta supporto anagrafico": la nuova presa in carico dovrà avvenire entro 5 giorni solari (rif. par. 8.1.2 del Capitolato Tecnico) successivi alla data in cui conferma, con flusso di



rendicontazione, l'acquisizione dell'esito del supporto anagrafico (rif. par. 8.2.4.2 del Capitolato Tecnico).

24. Domanda

All'interno dell'allegato 2, nella tabella 8.4 (codici attività) non risulta un riferimento esplicito ad uno stato di rendicontazione attività che specifica l'inizio della richiesta di supporto anagrafico. Quale codice attività può essere impiegato a tale scopo?

Risposta

Non è prevista una rendicontazione dell'attività di richiesta supporto anagrafico in quanto la Società Contraente viene informata di tale attività con la predetta richiesta.

25. Domanda

In merito a quanto previsto da Capitolato, par. 8.2.5.2 "Sospensione dell'attività di notifica", si richiede di confermare che, in caso di reiterazione della sospensione sullo stesso atto, il relativo conteggio dei giorni di sospensione è pari alla sommatoria dei giorni e che tale sommatoria non può superare i 90 giorni solari.

Risposta

Si conferma.

26. Domanda

In merito a quanto previsto da Capitolato al par. 8.2.5.4 "Sospensione periodica del servizio", in caso di sospensione periodica del servizio, si chiede di confermare, per ciascuna delle attività di seguito elencate, che il Fornitore può mantenere attive, ovvero non sospendere:

- Presa in carico
- Deposito in casa comunale 140
- Affissione alla porta dell'abitazione
- Postalizzazione e Recapito raccomandate 139
- Postalizzazione e Recapito raccomandate 140
- Affissione in casa comunale 143
- Dematerializzazione degli oggetti
- Restituzione della materialità alla Società Contraente

Risposta

Si riportano di seguito le azioni che il Fornitore dovrà intraprendere in base alla specifica attività:

- Presa in carico: non sospendere
- Deposito in casa comunale 140: sospendere
- Affissione alla porta dell'abitazione: sospendere
- Postalizzazione e Recapito raccomandate 139: sospendere



- Postalizzazione e Recapito raccomandate 140: sospendere
- Affissione in casa comunale 143: sospendere
- Dematerializzazione degli oggetti: non sospendere
- Restituzione della materialità alla Società Contraente: non sospendere.

27. Domanda

In base a quanto previsto da Capitolato, par. 8.2.8 "Picchi di Affidamento e atti "urgenti", è previsto che la società contraente invii al Fornitore il dettaglio delle commesse oggetto delle modifiche dei termini in caso di picchi di affidamento. In caso di mancato invio di tale dettaglio si chiede conferma che il Fornitore può individuare autonomamente il corretto SLA da applicare in coerenza con le apposite tabelle.

Risposta

Non si conferma.

28. Domanda

In merito a quanto previsto da Capitolato, par. 8.2.9 "Rendicontazione", si richiede di confermare che:

1. il fornitore dovrà comunicare le correzioni di eventuali rendicontazioni errate, ma sanabili, tramite FTP;
2. tale correzione avverrà all'interno del file di rendicontazione previsto da capitolato (allegato 2 – tracciati record, paragrafo 6.5)

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 3.

29. Domanda

In merito a quanto previsto dal Capitolato, par. 8.2.9.1 "Scarti non sanabili" si chiede di confermare che le sole casistiche di scarti non sanabili sono riconducibili ad errate rendicontazioni per mancato rispetto della sequenza/cronologia temporale delle attività. In caso contrario si chiede di dettagliare puntualmente le casistiche, fornendo esempi esplicativi.

Risposta

Non si conferma. Non è possibile fornire un elenco esaustivo delle casistiche di "scarti non sanabili" in quanto non prevedibili e dipendenti unicamente dal mancato rispetto delle previsioni contrattuali da parte del Fornitore.

30. Domanda

In merito a quanto previsto da Allegato 8 "Verifica di conformità: monitoraggio del servizio" al par. 3.1 "determinazione degli LdS e presentazione delle evidenze al fornitore", si richiede di specificare come la formula 1 considera i differenti LdS relativi ad atti che si trovano nella medesima attività k.



Risposta

La formula 1 viene ripetuta per le diverse tipologie di atti. Per ciascuna attività k-esima la formula 1 considererà il relativo LdS.

31. Domanda

Si chiede conferma che per servizi analoghi a quelli della presente procedura, definiti come "servizi di recapito con conferma di avvenuto ricevimento", si intendono i servizi di recapito per i quali il destinatario, o un soggetto autorizzato dalla legge a ricevere il prodotto in luogo di quest'ultimo, ha firmato l'avvenuta ricezione dell'oggetto (attestazione di conferma con firma a cura del destinatario) e che prevedono, in caso di mancata consegna, il deposito dell'atto presso un ufficio di pertinenza dell'operatore oppure presso la casa comunale in attesa dell'eventuale successivo ritiro da parte del destinatario o di persona delegata.

Risposta

Non si conferma. Per servizi analoghi deve intendersi quanto indicato espressamente nel Bando di gara al punto III.2.2.

32. Domanda

Requisito di capacità economico-finanziaria di cui al punto III.2.2 del Bando: Aver realizzato un fatturato specifico per servizi analoghi a quelli della presente procedura, realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del bando, d'importo complessivo (al netto dell'IVA) non inferiore rispettivamente a Lotto 1: Euro 33.885.133,00; Lotto 2: Euro 25.760.273,00; Lotto 3: Euro 50.144.237,00. Per servizi analoghi devono intendersi servizi di recapito con conferma di avvenuto ricevimento.

Nel caso di RTI costituendo di tipo verticale in cui la mandataria svolge attività di recapito e la mandante attività di dematerializzazione, si chiede di confermare che non sia richiesta una percentuale, neppure minima, di possesso del requisito anche in capo alla mandante.

Risposta

Si conferma. Si veda la risposta alla domanda n. 7.

33. Domanda

Requisito di cui al punto III.2.1 del Bando, relativo all'iscrizione nel registro delle imprese: Iscrizione, per le attività inerenti all'oggetto della presente procedura, nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza, se trattasi di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39, D.Lgs. n. 163/2006.

Si chiede di confermare che le società che compongono il RTI possano essere iscritte ognuna per alcune attività rientranti nell'oggetto della procedura, fermo



restando che le società che compongono il RTI le posseggano tutte complessivamente nei loro rispettivi oggetti sociali.

Risposta

Si conferma.

34. Domanda

In merito all'Allegato 3 al Capitolato – Dichiarazione sostitutiva di certificazione si chiede di chiarire se debba essere fornito già in fase di presentazione delle offerte. In caso di risposta affermativa, si chiede di chiarire da parte di quali soggetti la dichiarazione debba essere resa e in quale busta debba essere inserita.

Risposta

Non si conferma.

35. Domanda

Si chiede, infine, se nella Busta A – Documentazione Amministrativa debbano essere inserite anche le dichiarazioni personali ex art. 38, 1 comma, lett. b), c) ed m-ter) del D.Lgs. 163/2006 da parte di tutti i legali rappresentanti.

Risposta

Come previsto nel Disciplinare di gara, al par. 9, è possibile fornire la dichiarazione per la partecipazione alla procedura, redatta in conformità al modello Allegato 1 al Disciplinare medesimo, sottoscritta dal proprio legale rappresentante e contenente le dichiarazioni richieste nel menzionato allegato, da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000.

Sarà comunque possibile fornire singole dichiarazioni personali ex art. 38, 1 comma, lett. b), c) ed m-ter) del D.Lgs n. 163/2006 da parte di tutti i soggetti ivi indicati.

36. Domanda

In riferimento a quanto indicato nel documento "Allegato 2 – Schema di offerta tecnica" si chiede di confermare che il documento di Offerta Tecnica dovrà essere redatto utilizzando carattere Arial 11 e che il numero di righe per pagina non è limitato. Si chiede, inoltre, conferma che all'interno del documento di Offerta Tecnica la sola parte relativa alla "Relazione Descrittiva" dovrà essere riportata in non più di 25 facciate.

Risposta

Si conferma, come indicato nel documento richiamato, che le prescrizioni e le limitazioni sul numero delle facciate e il carattere da utilizzare riguardano la Relazione descrittiva.



37. Domanda

In relazione a quanto previsto all'art. 7 comma 5 dell'allegato 4 "Schema di Contratto" relativo alla gara in oggetto, con la presente siamo a richiedere a codesta Amministrazione se, fermo restando il limite massimo non superabile del 10% dell'importo delle penali applicabili sul corrispettivo sugli atti affidati mensilmente, l'eventuale sfioramento di questo limite comporti da parte della Stazione appaltante l'immediata risoluzione del contratto per grave inadempimento o se tale sfioramento dia solo facoltà alla Stazione appaltante di risolverlo, potendo quindi la stessa decidere di proseguire nel rapporto contrattuale esistente.

Risposta

Qualora l'importo delle penali dovesse superare il limite del 10%, troveranno applicazione le previsioni di cui all'art. 136 D.lgs. n. 163/2006 e all'art. 298 del D.P.R. 207/2010, per effetto delle quali la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

38. Domanda

(Capitolato tecnico - §8.2.4.3; pag. 26 – Reso) Si chiede di specificare se la lavorazione delle cartelle di tipologia "Reso" prevede la fascicolazione dei documenti, la suddivisione per ambito provinciale e la restituzione ad indirizzi diversi dal Centro di Gestione Documentale di Via Licini, Roma

Risposta

Come riportato al par. 8.2.6 del Capitolato Tecnico:

- i resi da supporto (v. sottoparagrafo 8.2.4.3), nonché i resi per interruzione della notifica (v. sottoparagrafo 8.2.5.1), vanno restituiti presso il Centro di Gestione Documentale sito in Via Osvaldo Licini 12, 00155 Roma, con le modalità riportate all'Allegato 7, paragrafo 2, al Capitolato tecnico.
- gli atti non presi in carico per non recapitabilità degli stessi vanno invece restituiti presso i punti di restituzione della Società Contraente riportati nell'Allegato 5 (Punti di restituzione della materialità) al Capitolato Tecnico, suddivisi per Regione/Ambito.

39. Domanda

(Capitolato tecnico - §8.2.5.1/2; pag. 27/28 – Interruzione/sospensione dell'attività di notifica) Si richiede di specificare l'impatto sulla restituzione delle immagini e sulla restituzione del cartaceo di un eventuale evento di interruzione o sospensione dell'attività di notifica.

Risposta

Riguardo alla sospensione dell'attività di notifica non ci sono impatti sulla trasmissione delle immagini e sulla restituzione della materialità.

Per quanto concerne invece l'interruzione dell'attività di notifica, si rimanda, riguardo alle immagini, a quanto riportato nell'Allegato 2, paragrafo 7 (Gestione



immagini), del Capitolato Tecnico, mentre si rinvia, in merito alla restituzione della materialità, a quanto contemplato ai sottoparagrafi 8.2.6 (Restituzione atto) e 8.4 (Gestione e restituzione della materialità) del Capitolato Tecnico.

40. Domanda

(Capitolato tecnico - pag. 28 – Sospensione) L'evento sospensione dell'attività di notifica deve essere gestito anche nelle fasi di processo relative alla restituzione immagini e restituzione cartaceo?

Risposta

No. Si veda altresì la risposta alla domanda n. 39.

41. Domanda

(Capitolato tecnico - §8.2.6; pag. 29 - Restituzione atto) Per la casistica di "interruzione di notifica" si richiede di specificare il processo di digitalizzazione ed invio delle immagini/restituzione della materialità per i documenti afferenti ad un atto "interrotto" prima della fase di notifica.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 39.

42. Domanda

(Capitolato tecnico - §8.2.8; pag. 31 - Picchi di affidamento e atti "urgenti") Si chiede di confermare che l'evento "atti urgenti" non ha impatti, in termini di SLA, sulle fasi di processo relative alla restituzione delle immagini e alla restituzione del cartaceo.

Risposta

Si conferma.

43. Domanda

(Capitolato tecnico - §8.2.9.1; pag. 32 - Scarti non sanabili)

Si chiede di dettagliare la modalità di digitalizzazione e restituzione delle immagini e meta dati nella casistica di "scarti non sanabili".

Si chiede se esiste un flusso esito con il quale il fornitore può trasmettere eventuali errori tecnici/operativi.

Risposta

In riferimento alla digitalizzazione e alla restituzione delle immagini, si rinvia alle prescrizioni stabilite nell'Allegato 2, paragrafo 7 (Gestione immagini), del Capitolato Tecnico.

Non è previsto alcun flusso esito per la trasmissione di eventuali errori tecnici/operativi.



L'eventuale trasmissione di errori tecnici/operativi commessi dal Fornitore dovrà essere preventivamente e opportunamente concordata con la Società Contraente.

44. Domanda

(Capitolato tecnico - §7; pag. 18 - Gestione Immagini) In tabella 3, il campo "nome file immagine" è composto dal progressivo indicato come numerico di 7 cifre, nell'esempio, però, viene riportato da 9 cifre. Si richiede di specificare l'informazione corretta.

Risposta

L'informazione corretta da indicare nel campo "Nome File Immagine" è un progressivo numerico di 9 cifre, così come risulta dalla struttura del file XSD che definisce il file XML riportato a pag. 22 dell'Allegato 2 (paragrafo 7 - Gestione immagini), del Capitolato Tecnico.

45. Domanda

(Capitolato tecnico - §7; pag. 17 - Gestione Immagini) Nel caso di codice esito che preveda la restituzione delle immagini relative alla Relata e alla Busta, per i documenti di tipo Busta con Relata attaccata sarà possibile fornire la stessa immagine duplicata per Relata e Busta con specifica indicazione della tipologia (B/R) nel file TAR inviato?

Risposta

Si conferma.

46. Domanda

(Capitolato tecnico - §7; pag. 17 - Gestione Immagini) In relazione ai documenti previsti per i codici esito 055, 057, 058, 0C2 e 0C3 (riportati in tabella 2) si chiede di confermare che l'unico documento da digitalizzare ed inviare ad Equitalia sarà la Busta/denuncia di smarrimento.

Risposta

Non si conferma. Come indicato nell'Allegato 2, paragrafo 7 (Gestione immagini), del Capitolato Tecnico, i documenti prodotti R, B, D, A, E e V, relativi ai codici attività 055, 057, 058, 0C2 e 0C3, *"Sono tutti documenti facoltativi tranne la Busta (tipo documento = B) che è obbligatoria. Nel caso di furto/smarrimento o deterioramento il tipo documento B corrisponde alla copia della denuncia di furto/smarrimento ovvero di comunicazione di deterioramento."*

Si precisa inoltre che nel caso eccezionale di interruzione di un atto già depositato alla casa comunale, per il quale siano state interrotte le successive comunicazioni verso il destinatario, il tipo documento B corrisponde alla sola relata.



47. Domanda

(Allegato1-Manuale del messo notificatore; §2.5; pag. 11) Si chiede di precisare se è prevista sulla materialità una indicazione riportante la durata del servizio (2016-2019) e/o comunque utile a distinguere la materialità oggetto del servizio da eventuale materialità prodotta in altro (precedente) contratto.

Risposta

Si conferma.

48. Domanda

Con riferimento al paragrafo 11 Capitolato, qualora siano riscontrati errori tali da ricondurre gli atti ad un'immediata nullità, inesistenza o annullabilità della notifica non maturerà il diritto al corrispettivo; viceversa, qualora sia riscontrata un'esecuzione non conforme alle prescrizioni tecniche del capitolato si procederà, invece, all'applicazione delle penali previste dal bando. Si chiede, al riguardo, di qualificare correttamente, da un punto di vista giuridico, le due fattispecie (penali – variazioni di corrispettivo) onde consentire l'attribuzione del corretto trattamento fiscale.

Risposta

Come indicato nel paragrafo 11 del Capitolato, la prima ipotesi (errori riconducibili a immediata nullità, inesistenza, annullabilità della notifica) è assimilabile alla mancata prestazione da parte del Fornitore e dunque non si realizza alcuna maturazione del corrispettivo.

Nel caso di esecuzione non conforme alle prescrizioni tecniche impartite nel Capitolato e nei relativi allegati, non riconducibile all'ipotesi sopra descritta, saranno applicate le penali, con le modalità descritte nel Capitolato.

49. Domanda

Con riferimento all'articolo 10 dello Schema di contratto ed in particolare all'indennizzo dovuto al fornitore in caso di recesso, si chiede di qualificare la natura giuridica di tale indennizzo (se risarcimento o corrispettivo) onde consentire l'attribuzione del corretto trattamento fiscale.

Risposta

L'indennizzo è stato previsto quale ristoro per il Fornitore della cessazione anticipata del contratto.

50. Domanda

Si chiede di confermare che, ai fini del calcolo dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui ai § III.2.2) del bando di gara, sia computabile soltanto il fatturato derivante da servizi direttamente offerti dal soggetto partecipante, con l'esclusione del fatturato realizzato attraverso il ricorso alla postalizzazione verso il fornitore del Servizio Universale, nelle zone non servite direttamente, o mediante il subappalto delle medesime prestazioni verso imprese terze.



Risposta

Ai fini del calcolo dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui ai § III.2.2) del bando di gara, occorrerà riferirsi al fatturato specifico realizzato dal concorrente direttamente, ovvero mediante subcontratti.

51. Domanda

Si osserva che il capitolo 5.2 (Controllo della corrispondenza tra le immagini, i dati a sistema e le attività di notifica) dell'allegato 8 del Capitolato Tecnico comprende una serie di anomalie riscontrabili in sede di verifica e precisamente:

1.a) Atto totalmente non conforme: per detta tipologia sono elencate 13 fattispecie tali da ricondurre l'atto ad una immediata nullità, inesistenza o annullabilità.

Al riguardo si sottolinea che tutte le 13 fattispecie elencate potrebbero costituire motivo di opposizione da parte del destinatario da azionarsi innanzi alla competente Autorità Giudiziaria alla quale verrebbe rimessa la statuizione relativa.

Si domanda se, in caso di acquiescenza e conseguente oblazione, da parte del destinatario della notifica dell'atto, debba convenirsi che, avvenuto il pagamento, ogni anomalia/difetto di notifica verrebbe meno, con conseguente assenza di addebiti in capo al Fornitore.

Risposta

In caso di "atto totalmente non conforme" non sarà comunque riconosciuto alcun corrispettivo.

1.a.I) Si domanda, altresì, di valutare se la "totale non conformità" addebitabile al Fornitore possa essere limitata ai soli casi previsti ai nn: 2, 3, 5, 11 e 13 (in quanto solo l'omessa indicazione della data e della firma del messo o del destinatario, o l'omissione delle raccomandate ex artt. 139 e 140 c.p.c. potrebbero indurre alla catalogazione di "atto totalmente non conforme"), espungendo in siffatta ipotesi i casi residui.

Risposta

Non si conferma.

1.b) Atto non conforme: per detta fattispecie sono previste 2 casistiche.

Al riguardo, si chiede di valutare come non conforme la sola immagine di un documento riferibile ad un diverso atto, espungendo la prima ipotesi diretta a dichiarare non conforme l'immagine sbiadita o sfocata, potendosi dal cartaceo effettuare la verifica *ictu oculi*.

Risposta

Si conferma che le due casistiche previste, in riferimento alle c.d. "immagini non conformi", a pag. 26, dell'Allegato 8 del Capitolato tecnico, determinano la non conformità del relativo atto.



1.c) Atto parzialmente non conforme: si domandano chiarimenti in merito a tale fattispecie, atteso che la dizione si presenta estremamente arbitraria e lasciata alla libera interpretazione del soggetto addetto alla verifica.

Risposta

Premesso che non si rinvenivano profili di arbitrarietà in relazione alla fattispecie degli atti parzialmente non conformi, la fattispecie di atto parzialmente non conforme, come desumibile dallo stesso Capitolato Tecnico (cfr. capitolo 11), ricorre in tutti i casi in cui, pur non vertendosi in presenza di notifiche annullabili, nulle o inesistenti, sia riscontrata un'esecuzione non conforme alle prescrizioni tecniche impartite nel Capitolato, cui il Fornitore ha il dovere di attenersi.

1.d) Per le ipotesi di mera irregolarità nella notifica che, non pregiudicando la validità della notifica, vengono egualmente inserite nelle fattispecie parzialmente non conformi e come tali assoggettate alla penale del 10%, si domanda se non risulti illogico, qualora la notifica abbia sortito l'esito auspicato (cioè si sia conseguito il buon esito della stessa), ritenerla inficiata con irrazionale applicazione di penali di sorta, nel qual caso si chiede l'eliminazione della suddetta fattispecie.

Risposta

Si conferma che, in caso di atto parzialmente non conforme, troveranno comunque applicazione le penali previste nel Capitolato Tecnico.

52. Domanda

In ordine allo schema di contratto (allegato 4), si coglie l'occasione affinché codesta stazione appaltante chiarisca l'art. 13, laddove è prevista al punto 5 la responsabilità per danno erariale del Fornitore, specificando se essa debba essere limitata, sul presupposto della sussistenza di tutti i requisiti richiesti, alle sole attività (od omissioni) ad esso imputabili, escludendosi ogni ulteriore ipotesi afferente il merito o la legittimità della richiesta o degli importi di riscossione contenuti nella cartella notificanda.

Risposta

Il Fornitore non è chiamato a rispondere sul merito e sulla legittimità delle pretese contenute negli atti notificati.

53. Domanda

Con riguardo al Capitolato Tecnico, il punto 8.2.7, trattando il furto, lo smarrimento e deterioramento degli atti, impone al fornitore il pagamento della somma di € 2,00 per ciascun atto alla società contraente come rimborso delle spese di ristampa e attività connesse, unitamente alle penali per ritardi di notifica.

Si chiede se la clausola debba intendersi limitata allo smarrimento, al furto semplice e al danneggiamento, con applicazione della sola penale da ritardo nella notifica, escludendo invece quei furti perpetrati con l'uso della violenza (alla quale resistere non è possibile se non con il rischio di sopportare un



danno a beni maggiormente tutelati quali la vita), configuranti ipotesi di rapina, e quei danneggiamenti degli atti causati da fattori imprevedibili dalla diligenza professionale (alluvioni, esondazioni, terremoti ed altro).

Risposta

Trovano applicazione i principi generali in materia di forza maggiore in merito alla responsabilità del depositario.

54. Domanda

In merito a quanto previsto dal Capitolato, par. 7.2 "Nomina dei messi notificatori", qualora l'aggiudicatario disponga di personale già nominato e formato per l'attività di messo notificatore per la stessa Società Contraente, si chiede se gli stessi possano essere confermati/riautorizzati senza che sia necessario presentare nuovamente la documentazione prevista dalla documentazione di gara né ottenere una nuova validazione. In caso di risposta affermativa, si chiede se sia possibile mantenere gli attuali tesserini anche per il nuovo contratto in caso di aggiudicazione, ad eccezione del modello bilingue di tesserino previsto dall'Allegato 4 "Tesserino messo notificatore".

Risposta

Non si conferma.

55. Domanda

In merito a quanto previsto dal Capitolato, par. 8.2.4 "Supporto anagrafico", dove si afferma che "i giorni solari che intercorrono dalla data di ricezione della richiesta di supporto alla data di invio della risposta, stimati in 3 giorni solari, non vengono conteggiati per il rispetto dei termini di rendicontazione", si chiede conferma che, a valle della richiesta di supporto presentata dal Fornitore, i tempi di risposta, a cura della stazione appaltante, non vengano conteggiati per il rispetto dei termini di rendicontazione indipendentemente dalla loro durata. Si chiede, inoltre, di indicare un tempo massimo oltre il quale, non avendo ricevuto risposta alla richiesta di supporto anagrafico alla stazione appaltante, l'atto possa essere restituito alla società appaltante, al fine di non inficiare il processo di notifica, nonché limitare i rischi dell'atto in giacenza.

Risposta

Si conferma che, ai fini del rispetto dei termini di rendicontazione, non verranno conteggiati i tempi di risposta della Società Contraente, la quale provvederà a fornire tempestivamente il predetto supporto.

56. Domanda

In merito a quanto previsto dall'allegato 1 "Manuale del messo notificatore", par. 2.3 "Il messo notificatore", si chiede di confermare che per comunicazioni di rito si intendono esaustivamente le seguenti comunicazioni:

- Elenchi 143
- Liste di deposito



- Avviso di deposito
- Racc 139
- Racc 140

In caso negativo, si chiede di fornire l'elenco esaustivo.

Risposta

A pag. 8 del Manuale del messo notificatore è riportato quanto segue:

"Ad ogni Messo notificatore è attribuito un codice d'identificazione che questi avrà cura di riportare sulle relate di notifica e sulle comunicazioni di rito."

Premesso quanto sopra l'espressione "comunicazioni di rito" è riferita a tutti i documenti ove è prevista la firma del messo notificatore.

57. Domanda

In merito a quanto previsto dall'allegato 1 "Manuale del messo notificatore", par. 3.3.1 "Irreperibilità relativa - Assenza nelle ore legali (art. 26 del DPR n. 602/1973, art. 60 del DPR n. 600/1973 e art. 140 c.p.c.)", si chiede di esplicitare posizionamento e caratteristiche della sezione dedicata alla refertazione dei tentativi esperiti (sotto riportata per chiarezza): è parte integrante della relata?

Luogo, indirizzo	Data / /	Ora :	Motivo	Firma
Luogo, indirizzo	Data / /	Ora :	Motivo	Firma

Risposta

La sezione dedicata alla refertazione dei tentativi di notifica esperiti è posizionata al di sotto del riquadro precompilato della relata di notifica, conforme a quello approvato con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n.27980/2013, pubblicato il 5 marzo 2013.

58. Domanda

In merito a quanto previsto dall'allegato 1 "Manuale del messo notificatore", par. 3.3.1 "Irreperibilità relativa - Assenza nelle ore legali (art. 26 del DPR n. 602/1973, art. 60 del DPR n. 600/1973 e art. 140 c.p.c.)", al fine di aumentare la qualità del servizio, in riferimento alla compilazione delle relate, si chiede se sia possibile, in caso di aggiudicazione, valutare con la stazione appaltante di apportare delle modifiche al layout delle stesse.

Risposta

Il modello di relata presente nel Manuale del messo notificatore è conforme a quello approvato con il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate n.27980/2013, pubblicato il 5 marzo 2013 e pertanto non modificabile.



59. Domanda

In merito a quanto previsto dall'allegato 2 "Tracciati record del processo di notifica", par. 6.7 "Risposta supporto anagrafico", si chiede se sono state specificate tutte le varie casistiche al fine di limitare possibili errori operativi. In caso negativo, si chiede di indicare esaurientemente tutte le casistiche.

Risposta

Si conferma.

60. Domanda

In merito a quanto previsto dall'allegato 8 "Verifiche di conformità: monitoraggio del servizio", par. 2.1 "Tempi e modalità per l'esecuzione dei SAL", tra la manifestazione della volontà di partecipare all'estrazione del campione da parte del Fornitore e l'estrazione stessa si rileva, per il Fornitore, un lasso di tempo non congruo (punto 2 e punto 3) per organizzare l'incontro. Si chiede di esplicitare le tempistiche corrette.

Risposta

Si conferma la correttezza delle tempistiche esplicitate ai punti sopra richiamati.

61. Domanda

In merito a quanto previsto dall'allegato 8 "Verifiche di conformità: monitoraggio del servizio", par. 4.4 "Carichi di lavoro del Messo Notificatore", premesso che:

- l'organizzazione interna del Fornitore può prevedere figure dedicate esclusivamente e non dedicate esclusivamente all'attività di messo notificatore;
- i volumi possono essere variabili per zona geografica e periodo temporale, in modo da configurare volumi medi per messo ben inferiori alla soglia indicata (5 atti per giorno lavorativo);
- l'organizzazione della rete logistica e la capillarità dei punti di notifica/recapito potrebbero indurre a distribuire, per ragioni di efficientamento ed economicità su più messi i carichi di lavoro, si chiede di declinare puntualmente le casistiche nelle quale verrà applicato il controllo sui carichi di lavoro, ovvero di esplicitare la non applicabilità del punto 4.4 suddetto.

Risposta

Come previsto al par. 4.4 dell'Allegato 8 al Capitolato tecnico, la Società Contraente effettuerà i controlli che riterrà necessari a valutare la qualità del servizio prestato dal Fornitore.

62. Domanda

In merito a quanto previsto dall'allegato 2 "Tracciati record del processo di notifica", par. 1 "Protocollo applicativo dello scambio flussi", si chiede di dettagliare l'operatività richiesta al Fornitore per i casi in cui quest'ultimo riceve un flusso dalla Società Contraente che non sia acquisibile o non sia conforme al tracciato (esempio nomenclatura file errata o campi obbligatori vuoti).



Risposta

Come previsto nel par. 2 "Flussi di conferma ricezione (REC)" dell'Allegato 2 al Capitolato tecnico, eventuali problematiche nella trasmissione andranno tempestivamente comunicate dal Fornitore alla Società Contraente.

63. Domanda

10. In merito a quanto previsto dal Capitolato, par. 8.2.4.1 "Irreperibilità assoluta", si chiede di dettagliare l'operatività richiesta al Fornitore per i casi in cui la Casa Comunale rifiuti il deposito/affissione degli atti per incongruenza anagrafica.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 22.

64. Domanda

In merito a quanto previsto da Allegato 8 "Verifica di conformità: monitoraggio del servizio" al par. 5.2 "Criteri per l'applicazione del controllo a campione" si chiede di specificare nel dettaglio e puntualmente i criteri per cui un atto viene ritenuto parzialmente non conforme.

Risposta

Così come riportato al capitolo 11 del Capitolato Tecnico, l'atto viene ritenuto "parzialmente non conforme" qualora l'esecuzione del servizio si discosti dalle specifiche tecniche impartite nel Capitolato Tecnico e nei relativi allegati e la difformità rilevata non sia ricompresa nell'elencazione di cui al par. 5.2 dell'Allegato 8 al Capitolato Tecnico.

65. Domanda

Con riferimento al punto 5.1 dell'allegato 8 "Criteri per l'applicazione del controllo a campione", in considerazione del fatto che è insito nella metodologia di controllo campionario un margine di errore, si chiede di rimodulare il margine di tolleranza da applicare agli esiti delle verifiche a campione portandolo da 0% a 2% nel caso di controlli di cui al successivo punto 5.2 dello stesso allegato (sulla corrispondenza tra immagini, dati a sistema e attività di notifica) e da 3% a 5% nel caso di controlli di cui al successivo punto 5.3 (sulla correttezza delle attività di restituzione della materialità).

Risposta

La richiesta non è accoglibile.

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Carboni